

I tempi della finanziaria 2005

1 gennaio 2005	Entrata in vigore.
1 gennaio 2005	La spesa annua per incarichi per studi e consulenze, conferiti a soggetti estranei all'amministrazione, da parte di tutti gli enti di cui all'art.1, comma 2 del d. legislativo n. 165/2001, (escluso gli enti locali per i quali è prevista apposita norma), sostenuta negli anni 2005, 2006 e 2007 non deve essere superiore a quella sostenuta nel 2004. Gli atti di incarico devono essere trasmessi alla Corte dei Conti. (comma 11)
1 gennaio 2005	Le spese per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio delle autovetture deve essere contenuto, per gli anni 2005, 2006 e 2007 rispettivamente entro il 90, 80 e 70% delle medesime spese sostenute nel 2004. (comma 12)
1 gennaio 2005	Sono abrogate le norme previste dalla legge n. 289/2002 (legge finanziaria 2003), limitatamente alle regole del patto di stabilità interno per l'anno 2005 e successivi. (comma 41)
1 gennaio 2005	Nuovo sistema nel calcolo del patto di stabilità interno. Le Province, i Comuni con popolazione superiore a 3.000 abitanti, le Comunità montane con popolazione superiore a 10.000 abitanti, devono contenere la spesa corrente e per investimenti, entro la media della spesa sostenuta nel triennio 2001 - 2003 incrementata dell'11,50% per gli enti "virtuosi" e del 10% per gli altri. (comma 21)
1 gennaio 2005	Nuovo sistema nel calcolo del patto di stabilità interno. Le Regioni a statuto ordinario, devono contenere il complesso delle spese correnti ed in conto capitale, entro la corrispondente spesa dell'esercizio 2003 incrementata del 4,8%. (comma 23)
1 gennaio 2005	I mutui e prestiti obbligazionari posti in essere dalle Province e dai Comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti, devono essere corredati da apposita attestazione da cui risulti il rispetto del patto di stabilità per l'anno 2004. (comma 35)
1 gennaio 2005	Gli atti di incarichi per studi e consulenze, conferiti a soggetti estranei all'amministrazione, da parte degli enti locali, devono essere corredati dalla valutazione dell'organo di revisione economico - finanziaria e trasmessi alla Corte dei Conti. La disposizione si applica agli enti con oltre 5.000 abitanti. (comma 42)
1 gennaio 2005	I proventi delle concessioni edilizie possono essere destinati al finanziamento di spese correnti entro il limite del 75% per il 2005 e del 50% per il 2006. (comma 43)

1 gennaio 2005	Il limite di indebitamento per gli enti locali è determinato, con riferimento alla spesa per interessi, entro il del 12% dell'entrata dei primi tre titoli, rilevata dal conto consuntivo del penultimo esercizio precedente. (comma 44)
1 gennaio 2005	E' istituito un fondo, dotato di 10 milioni di €, per il rimborso agli enti locali delle minori entrate derivanti dall'abolizione del credito di imposta sui dividendi. (comma 52)
1 gennaio 2005	Sono prorogate all'esercizio 2005 le disposizioni in materia di compartecipazione provinciale e comunale al gettito dell'IRPEF. (comma 65)
1 gennaio 2005	I termini per l'accertamento dell'ICI, che scadevano il 31 dicembre 2004, sono prorogati al 31 dicembre 2005 per le annualità d'imposta 2000 e successive. (comma 67)
1 gennaio 2005	Nuovo sistema di finanziamento degli investimenti: le aperture di credito. (comma 68)
1 gennaio 2005	Agli enti pubblici è fatto divieto di procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato, ad eccezione delle assunzioni relative alle categorie protette. Per le Regioni e gli enti locali il divieto agisce fino alla emanazione del DPCM previsto dal comma 98. E' consentito in ogni caso il ricorso alle procedure di mobilità, anche intercompartimentali. (comma 95)
1 gennaio 2005	Le Province e i Comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti, che non abbiano rispettato il patto di stabilità interno per l'anno 2004, non possono procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo. (sono comprese nel divieto anche le assunzioni a tempo determinato o con convenzioni ovvero con contratti di collaborazione coordinata e continuativa). (comma 98)
1 gennaio 2005	I termini di validità delle graduatorie per le assunzioni di personale, presso le Amministrazioni che per gli anni 2005, 2006 e 2007 sono soggette a limitazioni nelle assunzioni, sono prorogati di un triennio. (comma 100)
1 gennaio 2005	Le Regioni e le autonomie locali possono assumere personale a tempo determinato senza limitazione di spesa. (comma 116)
1 gennaio 2005	Le procedure di conversione in rapporti di lavoro a tempo indeterminato dei contratti di formazione e lavoro, possono essere effettuate nel rispetto delle limitazioni e delle modalità previste per le assunzioni a tempo indeterminato. I rapporti in essere sono comunque prorogati al 31.12.2005. (comma 121)
1 gennaio 2005	Le operazioni, gli atti, i contratti i conferimenti e i trasferimenti di immobili di proprietà dei Comuni, in favore di fondazioni o società, sono esenti dall'imposta di registro, di bollo, ipotecaria e catastale e ogni altra imposta indiretta. (comma 275)
1 gennaio 2005	I Comuni possono richiedere all'Agenzia del territorio, la

	revisione parziale del classamento delle unità immobiliari di proprietà privata, site in microzone comunali con valore medio di mercato discostante dal valore medio catastale. (comma 335)
1 gennaio 2005	A decorrere dal 1° gennaio, per le unità immobiliari di proprietà privata a destinazione ordinaria, censite nel catasto urbano, la superficie utilizzata ai fini della tassa per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani non può essere inferiore all'80% della superficie catastale. (comma 340)
1 gennaio 2005	Fino al 31 dicembre 2005, continuano ad applicarsi le agevolazioni in materia di accise sul gas metano e GPL utilizzati nelle zone montane e in altri specifici territori. (comma 511)
1 gennaio 2005	L'obbligo del passaggio a tariffa, per la tassa raccolta rifiuti solidi urbani, è prorogato di un anno (31.12.2005). (comma 523)
1 gennaio 2005	I termini per l'applicazione della disciplina del conto economico sono differiti al 2004 (conto consuntivo da approvare entro il 30 giugno 2005), per i Comuni con popolazione da 3.000 a 4.999 abitanti e, al 2006 (conto consuntivo da approvare entro il 30 giugno del 2007), per i Comuni con popolazione inferiore a 3.000 abitanti. (comma 539)
30 gennaio 2005	Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, è stabilita la spesa media pro – capite per classi demografiche ai fini dell'incremento della spesa, per il calcolo del patto di stabilità interno per il 2005. (comma 21)
30 gennaio 2005	Con provvedimento del Direttore dell'Agenzia del territorio, da pubblicare in Gazzetta ufficiale, sono stabilite le modalità tecniche e operative per gli adempimenti legati al classamento e alle rendite catastali previste dai commi 336 e 337. (comma 339)
31 gennaio 2005	Gli enti comunicano al CIPE e alla Cassa depositi e prestiti, le spese in conto capitale che possono essere anticipate a carico del fondo appositamente istituito. (comma 27)
31 gennaio 2005	Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, sono aggiornati gli importi fissi dell'imposta di registro, della tassa di concessione governativa, dell'imposta di bollo, dell'imposta ipotecaria e catastale, delle tasse ipotecarie e dei diritti speciali. Gli incrementi tengono conto anche dell'aumento dei prezzi al consumo. (comma 300)
28 febbraio 2005	Le Province e i Comuni con oltre 5.000 abitanti, predispongono una previsione di cassa cumulata e articolata per trimestri, del complesso delle spese per il patto di stabilità. Le Province e i Comuni con oltre 30.000 abitanti la comunicano via <i>web</i> al Ministero dell'economia e delle finanze mentre i Comuni da 5.000 a 30.000 abitanti alle Ragionerie provinciale dello Stato competenti per territorio. (comma 31)
1 marzo 2005	Il Ministero dell'Interno definisce con decreto i criteri di

	ripartizione e le modalità per l'accesso ai finanziamenti del fondo per l'insediamento nei Comuni montani con popolazione inferiore a 1.000 abitanti. (comma 56)
30 marzo 2005	Con decreto del Ministero della salute, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, sentita la conferenza permanente, si procede alla ricognizione delle tariffe massime per la remunerazione delle prestazioni e delle funzioni assistenziali. (comma 170)
31 marzo 2005	Trasmissione al Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato di una relazione, da cui risulti la consistenza dei mezzi di trasporto e la loro destinazione. In caso di inadempienza, le amministrazioni non possono effettuare pagamenti per l'esercizio di autovetture, superiori al 50% della spesa sostenuta nel 2004. (comma 12)
31 marzo 2005	Termine entro il quale gli Enti presentano i progetti preliminari degli interventi diretti a tutelare l'ambiente e i beni culturali, e comunque a promuovere lo sviluppo economico e sociale del territorio, ammissibili al contributo dello Stato. (comma 29)
31 marzo 2005	I Comuni con popolazione da 3.000 a 5.000 abitanti e le Comunità Montane con popolazione superiore a 10.000 abitanti, predispongono una previsione di cassa semestrale, alla cui verifica e trasmissione alla Ragioneria provinciale dello Stato prevede il Revisore dei Conti. (comma 31)
31 marzo 2005	Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'Interno, è determinata la misura massima del tasso applicabile alle "aperture di credito". (comma 68 lettera f)
30 aprile 2005	Trasmissione delle informazioni per il monitoraggio del patto di stabilità interno da parte delle Regioni, delle Province, dei Comuni con oltre 30.000 abitanti e delle Comunità Montane con oltre 50.000 abitanti. (comma 30)
30 aprile 2005	Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, sentita la conferenza permanente per i rapporti fra Stato, Regioni e province autonome di Trento e Bolzano, sono ripartiti 342,583 milioni di € con riferimento alla perdita di gettito realizzata dalle Regioni a seguito della riduzione dell'accisa sulla benzina. (comma 58)
30 aprile 2005	Le dotazioni organiche degli enti pubblici, sono rideterminate apportando una riduzione della spesa non inferiore al 5%. La disposizione costituisce principio e norma di indirizzo per le autonomie regionali e locali. Le riduzioni delle dotazioni, per tali enti, verranno definite con il DPCM che fissa le modalità di assunzioni per il 2005. (comma 94)
30 giugno 2005	Il Ministero dell'economia e delle finanze, trasmette alle Camere,

	una relazione concernente lo stato di attuazione degli interventi in materia di autovetture, evidenziando i risultati conseguiti in termini di riduzione della spesa. (comma 14)
30 giugno 2005	Entro tale termine sono fissati, in sede di prima applicazione, gli <i>standard</i> qualitativi, strutturali, tecnologici, di processo e possibilmente di esito e quantitativi di cui ai livelli essenziali di assistenza. (comma 169)
30 giugno 2005	Gli alloggi di cui all'art.2 della legge n. 449/97 sono trasferiti, in proprietà a titolo gratuito, ai Comuni nel cui territorio essi sono ubicati. (comma 441)
30 giugno 2005	Il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti rileva, con proprio decreto, le variazioni percentuali annuali dei singoli prezzi dei materiali di costruzione più significativi. (comma 550)
30 Luglio 2005	Trasmissione delle informazioni per il monitoraggio del patto di stabilità interno da parte delle Regioni, delle Province, dei Comuni con oltre 30.000 abitanti e delle Comunità Montane con oltre 50.000 abitanti. (comma 30)
30 settembre 2005	I Comuni interessati da violazioni ripetute, in materia di affissioni di manifesti politici, inoltrano alla Provincia la richiesta di partecipare alla suddivisione delle risorse derivanti dalle sanzioni corrisposte da chi ha attuato la violazione. (comma 480)
30 ottobre 2005	Trasmissione delle informazioni per il monitoraggio del patto di stabilità interno da parte delle Regioni, delle Province, dei Comuni con oltre 30.000 abitanti e delle Comunità Montane con oltre 50.000 abitanti. (comma 30)
31 ottobre 2005	Tutti gli enti e le società che fruiscono di finanziamenti a carico dei bilanci pubblici o dell'Unione europea, devono dotarsi di specifiche misure organizzative, idonee a prevenire il rischio di comportamenti illeciti nel loro interesse o a loro vantaggio. (comma 82)
31 dicembre 2005	Temine della proroga per l'accertamento dell'imposta comunale sugli immobili per le annualità di imposta 2000 e successive. (comma 67)
31 dicembre 2005	Termine entro il quale il Ministero della economia e delle finanze cura la generazione e la consegna della tessera sanitaria a tutti i soggetti destinatari. (comma 185)
1 gennaio 2006	I mutui e prestiti posti in essere dagli enti sottoposti al patto di stabilità per l'anno 2005, devono essere corredati da attestazione da cui risulti il rispetto del patto per l'anno precedente. (comma 35)
30 gennaio 2006	Trasmissione delle informazioni per il monitoraggio del patto di stabilità interno da parte delle Regioni, delle Province, dei Comuni con oltre 30.000 abitanti e delle Comunità Montane con

	oltre 50.000 abitanti. (comma 30)
31 dicembre 2006	Le anticipazioni a carico del fondo istituito presso la Cassa Depositi e Prestiti, per il pagamento di spese in conto capitale che eccedono i limiti del patto di stabilità, sono estinte dagli Enti che hanno fatto ricorso a tale sistema. (comma 27)
31 dicembre 2006	Termine della sospensione degli aumenti dell'addizionale IRPEF e delle maggiorazioni dell'aliquota IRAP eventualmente deliberati. (comma 51)
31 dicembre 2006	Aggiornamento delle tariffe massime per la remunerazione delle prestazioni e delle funzioni assistenziali. (comma 170)
1 gennaio 2008	Le amministrazioni pubbliche possono, previo esperimento delle procedure di mobilità, procedere ad assunzioni a tempo indeterminato entro i limiti delle cessazioni dal servizio dell'anno precedente. (comma 103)
31 dicembre 2008	Gli enti che hanno una spesa per interessi, per mutui e prestiti, superiori al 12% del totale dei primi tre titoli dell'entrata, devono ridurre la loro esposizione entro il limite del 20%. (comma 45)
31 dicembre 2010	Gli enti che hanno una spesa per interessi per mutui e prestiti superiori al 12% del totale dei primi tre titoli dell'entrata devono ridurre la loro esposizione entro il limite del 16%. (comma 45)
31 dicembre 2013	Gli enti che hanno una spesa per interessi per mutui e prestiti, superiori al 12% del totale dei primi tre titoli dell'entrata, devono ridurre la loro esposizione entro il limite del 12%. (comma 45)
	Con DPCM verranno fissati, per le Regioni e le autonomie locali, criteri e limiti per le assunzioni a tempo indeterminato per il triennio 2005 – 2007. (comma 98)